



VERBALE N. 37

## COMUNE DI PALERMO I° CIRCOSCRIZIONE

### VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 8 marzo 2018

L'anno **2018** il giorno **otto** del mese di **marzo** alle ore **10,00** in Palermo, nell'Aula Consiliare "Falcone e Borsellino" della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare n. 52, si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del Presidente Massimo Castiglia prot. N. **183076** del 1 marzo 2018.

In assenza del **Presidente Massimo Castiglia** presiede l'adunanza il **vice presidente Antonio Nicolao**; assiste in qualità di Segretario l'Esperto Amministrativo della Prima Circoscrizione sig.ra Coniglio Luigina coadiuvata dal Esp. Amm.vo dott. Marco Cracchiolo.

Il Segretario procede all'appello nominale. Risultano presenti, oltre al **Presidente Nicolao** i consiglieri: **Brancato, Randazzo, Sorci, Tramuto, Venturella e Vetrano. Presenti: 7 (sette).**

**Vista la presenza del numero legale, il Presidente dichiara la seduta aperta.**

Il presidente f.f. nomina scrutatori i consiglieri **Randazzo, Vetrano e Brancato**; l'Aula approva.

Alle ore 10,05 entra il cons. Imperiale.

**Il presidente f.f. Nicolao passa alle COMUNICAZIONI;**

**Comunica** che il Consiglio auspica di riuscire a contenere le organizzazioni spontanee nei quartieri popolari, degli allestimenti realizzati per le "vampe" di San Giuseppe e si riferisce a Piazza Gervasi, Via dei Benedettini, Largo Spagnuolo, Piazza Kalsa e Piazza Magione. Sarà cura della Presidenza di questo Consiglio inviare nota agli organi competenti affinché si possano ridurre gli effetti dannosi per la salute e l'ambiente causate dal bruciare i vari materiali che sprigionano diossina e che provocano ogni anno profonde buche nell'asfalto dove si fanno queste "vampe".

**Il cons. Brancato comunica** che l'appuntamento previsto per oggi all'Assessorato per scongiurare la chiusura della ludoteca di piazza Magione, è spostato a lunedì 12 marzo alla Scuola Ferrara di Piazza Magione con la partecipazione dell'Assessore Mattina e della preside Sorce quale rappresentante coordinatrice delle Associazioni del Patto col Territorio Stazione-Magione-Kalsa.

Alle ore 10,07 entra la **cons.ra Pitarresi.**

**La cons.ra Venturella** comunica di aver partecipato alla celebrazione della Giornata Europea dei Giusti giorno 6 marzo che si è svolta al Giardino dei Giusti in via Alloro. Erano presenti il Sindaco e i rappresentanti dell'Istituto degli Studi Ebraici. In

quell'occasione ha potuto riportare al Sindaco le iniziative che la Commissione Cultura di questa Circoscrizione <sup>na</sup> intende <sup>to</sup> presentare alle Scuole in materia e per questa partecipazione, il Sindaco ha manifestato apprezzamento.

Finite le comunicazioni, il Presidente f.f. passa all'Odg. **p. 5** - Funzione Propositiva presentata dal Consigliere **Brancato**: "Soppressione divieto di sosta, fermata e parcheggio, zona rimozione in piazza S. Nicolò degli Scalzi ed istituzione di area e parcheggio". **Il cons. Brancato legge** la sua funzione propositiva descrivendo il sito in oggetto; Piazza San Nicolò degli Scalzi rappresenta un accesso molto praticato per via Maqueda e il Mercato Ballarò ed offre poche aree parcheggio. I commercianti ne lamentano la carenza che limita l'afflusso dei clienti. Vista la presenza di scuole e uffici sarebbe opportuno istituire un'area di parcheggio poiché attualmente è tutta zona rimozione e divieto di parcheggio.

**I consiglieri Randazzo e Sorci** condividono se ciò serve a favorire alla gente l'accesso al Mercato di Ballarò.

**La cons.ra Venturella** apprezza questo approccio al grave problema che ritiene si debba replicare in molte zone della Circoscrizione ove insistono Mercati per favorire i commercianti di zona.

**La cons.ra Pitarresi** ritiene che l'Ufficio Traffico dovrebbe prendere in considerazione questa priorità perché il Centro storico è molto disagiato riguardo ai parcheggi e la regolamentazione dovrebbe essere rivista e rimodulata.

**Il cons. Tramuto** è d'accordo poiché la presenza di parcheggi può solamente favorire la fruizione del Mercato alla gente e ciò rappresenterebbe un vantaggio per la microeconomia del territorio e la sua vivibilità.

Il Presidente f.f. Nicolao mette ai voti **la f. p. n. 5**. Il Consiglio vota per alzata di mano e la **approva all'unanimità** dei presenti con 9 voti favorevoli su 9 votanti/presenti (10,20).

Passa al **p. 6 dell'Odg**: Funzione Propositiva presentata dal Consigliere **Brancato**: "**Richiesta di applicazione del punto n.4 dell'art.1 del D.L. 25 novembre 2016, n.222**"; legge ed espone **il cons. Brancato**. Il riferimento riguarda le politiche di risanamento e la riqualificazione del Centro Storico previste nel così detto Decreto Franceschini. Nello specifico, il processo di riqualificazione e di rilancio affiancato alle numerose offerte culturali e agli elementi endogeni che caratterizzano il territorio del nostro centro Storico, hanno fatto registrare un fortissimo aumento di visitatori e fruitori di queste particolari aree. Ciò ha portato anche all'aumento esponenziale dei consumatori e all'apertura di aziende in franchising che hanno snaturato la natura artigianale delle botteghe esistenti che segnavano la storia e la cultura del luogo, trasformandolo in un fast-food a cielo aperto. Considerato che nel Centro Storico insistono i Mercati Storici e le strade dei mestieri, definiti di particolare valore archeologico e storico, artistico e paesaggistico, il consigliere ritiene che si debba tutelare la particolarità culturale e folkloristica di questi luoghi invitando il Comune, in applicazione dell'art. 1, c. 4 del D. Lgs. 222 del 25/11/2016, a vietare o subordinare ad autorizzazione, l'esercizio di una o più attività presenti nel decreto, in quanto non compatibile con le esigenze di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.

**La cons.ra Venturella concorda col cons. Brancato** e ritiene che il cambiamento del nostro Centro Storico debba essere veicolato per proteggerne la natura. Questa

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
COMUNE DI PALERMO

zione propositiva deve essere perorata e sostenuta perché nel Centro Storico continuano a sorgere esercizi commerciali che non sono conformi al territorio.

**Il cons. Sorci**, pur condividendo la limitazione delle attività dei fast-food e quant'altro considerato in contrasto con le peculiarità del luogo, ritiene necessario proporre un'alternativa; oggi il Centro Storico è così frequentato per il richiamo di questi esercizi che fanno da ritrovo e da luogo di incontro ma in inverno, se questi esercizi venissero a mancare, le passeggiate sarebbero limitate perché al Centro non ci sono negozi che attirano.

**Il cons. Tramuto dissente dalla cons.ra Venturella** sull'affermazione che le grandi marche e le aziende in franchising snaturerebbero il Centro Storico, poiché ritiene che quegli affitti così elevati dei locali commerciali, non potrebbero essere pagati da piccoli bottegai. In alternativa, si potrebbe però pensare di trasformare la via Roma in una strada con soli negozi di grandi firme come la via Libertà.

**Il cons. Brancato** pensa che sia il contrario: i prezzi sono bassi, è nel momento che arrivano le grandi aziende che gli affitti schizzano in alto.

Segue un dibattito sugli affitti dei locali commerciali nel Centro Storico e si prospettano nuove idee derivanti dal dibattito. Il cons. Imperiale chiede una sospensione per approfondire col suo gruppo l'orientamento da seguire.

Il Presidente accoglie la richiesta e **sospende** per pochi minuti.

Alle ore 10.55 il pres. f.f. Nicolao chiede al Segretario di procedere all'appello.

Alla seconda chiamata risultano presenti oltre al Presidente, i consiglieri **Brancato, Imperiale, Pitarresi, Randazzo, Sorci, Tramuto, Venturella e Vetrano. Presenti: 9 (nove).**

**Visto la sussistenza del numero legale, il Presidente riapre i lavori.**

**Conferma la presenza degli scrutatori e chiede al cons. Imperiale l'esito della sua consultazione. Per il Gruppo Misto parla la cons.ra Pitarresi. Il Gruppo Misto ha deciso di astenersi** poiché Palermo ha bisogno delle grandi aziende per far rivivere il Centro Storico che con i loro capitali riescono a superare i blocchi esistenti per le piccole attività commerciali.

**Il cons. Imperiale** ritiene che la realizzazione delle aree pedonali hanno fatto rinascere via Maqueda proprio per l'apertura di esercizi commerciali esterni all'economia originaria di Palermo e questo dimostra che Palermo non è pronta a questa selettività di cui parlano i consiglieri Brancato e Venturella.

Il Presidente chiude gli interventi e mette la funzione propositiva **n. 6** ai voti. Il Consiglio vota per alzata di mano e alle ore 11,00 la approva a maggioranza con **n. 6** voti favorevoli e **n. 3** voti astenuti (Imperiale, Pitarresi e Randazzo) nessun voto contrario.

Esce la cons.ra Vetrano.

**Si passa al p. 7 dell'Odg.** Funzione Propositiva presentata dai Consiglieri **Pitarresi e Imperiale**: "Variazione criteri di valutazione delle attività sociali in merito a REI (REDDITO DI INCLUSIONE); **La cons.ra Pitarresi ne chiede l'accantonamento.**

Il Pres. f.f. Nicolao passa alle mozioni precisamente **al p. 1 degli Atti Ispettivi** **Mozione Urgente** presentata dal Consigliere **Imperiale**: "Ripristino manto stradale in Corso Tukory"; Legge ed espone **il cons. Imperiale.**

Premette che i lavori sono già in corso da alcuni giorni e si svolgono durante le ore notturne, però conferma la sua proposta per timore che i lavori possano interrompersi

prima di arrivare al tratto più devastato da lui segnalato all'altezza della rotonda di corso Tukory, dove si segnalano in continuazione danni ai veicoli e alle persone. Il motivo del suo timore deriva dal fatto che i precedenti lavori stradali, circa un anno fa, furono bloccati dall'intervento della Polizia Municipale che chiedeva all'Amministrazione che si svolgessero in notturna, a causa dei disagi provocati alla circolazione veicolare.

**Il cons. Tramuto** condivide e approva che finalmente l'Amministrazione abbia autorizzato i lavori in notturna poiché, anche se i costi per l'Amministrazione sono più alti, si riducono i problemi al traffico e alle persone che si spostano durante il giorno.

**Il cons. Randazzo** condivide la proposta.

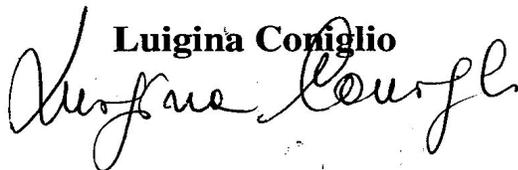
Il Presidente **sostituisce la cons.ra Vetrano** che ha lasciato l'Aula con la cons.ra **Pitarresi** nella qualità di scrutatrice; l'Aula approva.

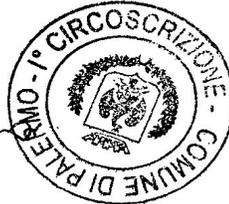
Alle ore 11,10 il Consiglio vota ed **approva all'unanimità dei presenti la mozione n. 1** con 8 voti favorevoli su 8 presenti.

Alle ore 11,15 il Presidente f.f. Nicolao chiude i lavori.

Il Segretario

Il Presidente

**Luigina Coniglio**  




**Antonio Nicolao**

